Giovani e donne in rete per una Palestina stabile e democratica

Il contesto palestinese

La Palestina ha visto un deterioramento della propria situazione interna a partire dallo scoppio della Seconda Intifada, alla fine del 2000, con un aggravamento dell'accesso ai prodotti di base, un innalzamento del tasso di disoccupazione e un continuo blocco militare, rendendo di fatto cronici i problemi sperimentati nelle situazioni emergenziali del passato.
La struttura tradizionale della società palestinese è caratterizzata da capifamiglia, con una media di 6/7 membri, la maggioranza dei quali sono giovani sotto i 15 anni (il 53% della popolazione dei territori occupati è sotto i 18 anni). Ciò implica una consistente crescita della popolazione, con una crescente necessità di appartamenti, di lavoro e di servizi sociali. Un aspetto specifico di questa crisi cronica nei territori occupati palestinesi è la debolezza e la marginalizzazione delle donne, in particolare di quelle provenienti dalle zone rurali. In tale contesto, la società palestinese ha sviluppato un meccanismo basato sulla popolazione femminile, contribuendo tuttavia ad indirizzare verso le donne maggiori pressioni e responsabilità e favorendo così il ritorno ad una dipendenza dalle proprie famiglie, con un rinnovo delle norme tradizionali, estremamente discriminanti nei confronti della popolazione femminile.
La situazione è poi particolarmente esasperata nelle zone rurali più isolate del West Bank e di Gerusalemme est, con il rischio di un peggioramento ulteriore in assenza di una prospettiva di cambiamento.

Il progetto

Il progetto cerca di migliorare la cooperazione tra le organizzazioni della società civile e le autorità locali, supportando lo scambio di buone pratiche e la creazione di una società più democratica e inclusiva. Tale progetto si propone di realizzare anche un miglioramento delle condizioni di vita delle comunità rurali attraverso la creazione di Consigli Congiunti per dare supporto e assistenza ai giovani e alle donne nei governatorati di Salfeet e di Gerusalemme.
Gli obiettivi del progetto saranno raggiunti attraverso la creazione di due Consigli composti da esponenti delle autorità locali, della società civile e del settore privato, attraverso l'avvio di vari corsi di formazione rivolti ai giovani e alle donne sui temi dei diritti civili, sull'equità di genere e sulla leadership giovanile e attraverso l'avvio di un contest tra giovani imprenditori palestinesi.

Titolo originale del progetto	Empowering youth and young women through enhanced partnership between CSOs and Local Authorities in OPT
Luoghi del progetto	Territori occupati palestinesi, West Bank, zona di Salfeet, 9 villagi (Salfeet, Iskaka, Yasuf, Jamma'in, Kifl Hareth, Dayr Istya, Sarata, Buruqin, Kufr Al-diek), governatorato di Gerusalemme, 6 villaggi (Bayt Iksa, Nabi Samuil, Bayt Surik, Bidu, Bayt Inan, Bayt Duqu)
Beneficiari diretti del progetto	40 attori locali nei governatorati di Salfeet e di Gerusalemme 300 membri delle organizzazioni della società civile 750 giovani e donne delle comunità locali 45 giovani imprenditori e imprenditrici
Finanziatori	U. E.
Partner locali	Palestinian Youth Union
Date del progetto	01/01/2014 – 31/12/2016